

Se il blocco deve essere applicato occorre sia effettuato in accordo alle leggi del Diritto Marittimo, ed essendo un atto di guerra, occorre sia effettuato in modo e da una forza sufficiente ad assolvere determinate operazioni. Anche se Mr. Stimson non avesse fatto la dichiarazione politica prima accennata, non vi sarebbe ragione di supporre che quella grande Potenza vorrebbe così leggermente considerare i propri doveri di neutralità, nè che intenda trattare tutte le leggi internazionali come se non esistessero.

Qualora non potesse trovarsi una soluzione soddisfacente al problema dell'esercizio del potere marittimo a mezzo dell'azione collettiva, il problema della sicurezza dovrebbe essere considerato con una larghezza di vedute maggiore di quella finora usata. Per trovare una soluzione occorrerebbe ch'essa potesse adattarsi alle mutevoli condizioni delle cose, senza però essere essa stessa basata su mutevoli condizioni quali possono essere le variazioni nelle espansioni territoriali o quelle dei mezzi coi quali il Potere marittimo è esercitato. Dovrebbe inoltre rispondere al suo scopo nel modo il più economico possibile, ed essere di così chiara interpretazione da non ingenerare dubbi nella sua applicazione; sarebbe invero inutile affermare che l'obiettivo è la « sicurezza » se non vi fosse neppure un accordo sulla interpretazione della parola sicurezza.

Ogni nazione ha diritto alla propria sicurezza, ma per nessuna è ammesso il diritto di possedere una sicurezza maggiore delle altre. In questi ultimi anni abbiamo assistito a una serie di richieste per ottenere una uguaglianza di sicurezza a mezzo della parità nelle forze navali. Alla parità nelle forze navali non corrisponde la parità nel Potere marittimo e tanto meno nella sicurezza.

La parità di forze navali è invero una assurdità strategica: essa non considera infatti le condizioni nelle quali i mezzi debbono agire, nè le basi nè i servizi senza i quali le forze non potrebbero essere impiegate. Essa non rappresenterà quindi una parità del potere marittimo, perchè non considera la diversità delle situazioni geografiche, la diversa distribuzione del territorio nazionale nè la differenza negli elementi di cui ci siamo già occupati e che furono estesamente esposti dal Mahan. Inoltre il Potere marittimo non rappresenta la potenza totale di una nazione della quale fanno anche parte le forze armate, le risorse naturali, le industrie e le possibilità di rifornimento.